

Nelle spiagge italiane ci sono 961 rifiuti ogni 100 metri, il 72.5% è plastica

L'inquinamento delle spiagge si conferma una delle grandi minacce ambientali da affrontare con urgenza. I rifiuti sono tra le principali fonti d'inquinamento marino e impattano gravemente sia sulla flora e fauna acquatica che sull'essere umano. Secondo [l'ultimo report Beach Litter 2023](#) di **Legambiente**, su un totale di 232.800 metri quadrati di spiagge analizzati sono stati trovati 36.543 rifiuti. Una media di 961 ogni 100 metri e un rate di circa **un rifiuto ogni 6 metri quadrati di spiaggia**, cioè lo spazio occupato solitamente da un ombrellone e due lettini. *Beach litter* è un'iniziativa di Citizen Science che, grazie a centinaia di volontari dei circoli locali di Legambiente, ogni anno monitora e classifica i rifiuti dispersi sulle spiagge italiane con l'obiettivo di sensibilizzare su questa emergenza che colpisce duramente anche i nostri lidi. La fotografia scattata quest'anno è chiara: "La spiaggia rimane ancora il principale cestino, indifferenziato, delle nostre attività", così commenta Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente.

L'analisi ha coinvolto 38 spiagge relative a 15 regioni (Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Marche, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Molise, Calabria, Sicilia, Sardegna) e sono stati trovati ben 36.543 rifiuti. Il 72,5% era composto da **polimeri artificiali e plastica**, che si confermano al primo posto anche quest'anno. Al secondo posto **vetro e ceramica** (che sono passati da una frequenza del 3,49% nel 2022 al 9,2% attuale), composti per lo più da materiale di costruzione smaltito irregolarmente in spiaggia. A seguire i **metalli** (6,8% sul totale) e **carta e cartone** (3,9% sul totale).

Ben il 52% dei rifiuti monitorati è rappresentato da sole 10 tipologie di oggetto: al primo posto i **frammenti di plastica** con il 10,9% sul totale; seguono **tappi e coperchi** con l'8,6% e **mozziconi di sigarette** con il 6% sul totale. Al quinto posto i cottonfioc in plastica (4% del totale). Seguiti dai frammenti di polistirolo (3,9 % del totale), le bottiglie, i contenitori per bevande e infine, all'ottavo e decimo posto (con il 3,1% e 3 % rispettivamente), altri oggetti di plastica e le bottiglie di vetro. Quest'ultime, al pari del materiale di costruzione, new entry negativa della top ten dei rifiuti spiaggiati ritrovati.

Il 46% dei rifiuti di plastica raccolti è costituito dai 10+1 oggetti considerati nella SUP (Single Use Plastics), la Direttiva europea che si pone come obiettivo quello di ridurre l'uso delle plastiche monouso, **non biodegradabili e non compostabili**, e che da gennaio 2022 è applicata in Italia. Le bottiglie in plastica, inclusi i tappi e anelli (il 15% del totale e il 39% rispetto ai soli oggetti della SUP) si confermano come la tipologia di rifiuti SUP più trovata in assoluto sulle spiagge campionate da Legambiente (ben 5.487 volte). Seguono i mozziconi di sigaretta e le reti e attrezzi da pesca e acquacoltura in plastica (entrambe il 15% della categoria SUP).

I rifiuti di plastica, oltre a costituire un importante pericolo per l'ecosistema marino,

Nelle spiagge italiane ci sono 961 rifiuti ogni 100 metri, il 72.5% è plastica

possono nuocere alla salute dell'essere umano. [Uno studio](#) ha recentemente legato **cancro, malattie cardiovascolari e difetti alla nascita** con lo smaltimento di **polimeri plastici**. Nonostante l'aumento dei comuni "plastic free", esistono numerosi esempi che evidenziano quanto il problema della plastica sia ancora grave. Per esempio, sotto la laguna di Venezia è spuntata [un'isola di plastica](#) che si estende per centinaia di metri quadri. Tra le cause d'inquinamento, è fondamentale porre l'attenzione sull'impatto dei rifiuti liberati in mare e trascinati poi sulle spiagge dalla corrente. Per esempio, in Puglia [sono stati trovati](#) numerosi **rifiuti di origine americana**, che sarebbero stati scaricati in mare da alcune navi militari e portaerei USA.

[di Roberto Demaio]